

---

**Anna Isabella Squarzina, *Anatomia del dolore. Saggio sulla “Recherche” di Proust***

**Emanuele Kanceff**

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27991>

DOI: 10.4000/studifrancesi.27991

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 635-636

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Emanuele Kanceff, « Anna Isabella Squarzina, *Anatomia del dolore. Saggio sulla “Recherche” di Proust* », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27991> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.27991>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Anna Isabella Squarzina, *Anatomia del dolore. Saggio sulla "Recherche" di Proust*

Emanuele Kanceff

---

## NOTIZIA

ANNA ISABELLA SQUARZINA, *Anatomia del dolore. Saggio sulla "Recherche" di Proust*, Prefazione di Gianfranco RUBINO, Torino, Nino Aragno Editore, 2005, pp. 177.

- 1 Quella di Isabella Squarzina è un'indagine che procede per ampliamenti successivi, passando dalle Parole ai Sintagmi alle Metafore scientifiche, analizzando successivamente i Personaggi – *in primis* Marcel e il Narratore – per giungere ai grandi temi delle Scene doppie, la memoria involontaria, la memoria volontaria. Così si realizza una rilettura della Recherche sul filo conduttore di un tema certamente fondamentale, così si giunge a definire l'anatomia del dolore. Il dolore «affare serio, strumento creativo», che scava le solide fondamenta della scrittura, sicché risulta essere l'oggetto di un lucido utilitarismo più che uno strumento di romantico lirismo. Proprio per questa funzione che l'Autrice attribuisce al dolore quale scaturigine del romanzo-a-venire, la sua indagine non si limita alla Recherche, ma lancia un opportuno sguardo indagatore nella direzione delle pagine che l'hanno preceduta ed accompagnata, così come non dimentica di esplorare le indagini critiche, numerose e qualificate, che hanno variamente affrontato questo tema così importante e così affascinante.